

Invito pubblico a manifestare interesse

Il Comune di Cremona attraverso l'Ufficio tempi e il Servizio Politiche Giovanili

intende sviluppare un percorso partecipato per la sperimentazione di una Ciclofficina in Stazione presso la Stazione ferroviaria di Cremona. L'iniziativa nasce nell'ambito del progetto ECO in città - Cremona tra Eventi, Cantieri e Orari (CR/Cremona 2^ Bando/2006) e della collaborazione con il progetto Piano Locale Giovani di Cremona - Il nostro tempo è qui e comincia adesso - promosso dal Ministero della Gioventù in collaborazione con Anci Nazionale e l'Associazione Rete Iter. La sperimentazione muove dal presupposto di fornire una migliore qualità urbana, un servizio ai pendolari e ai cittadini che utilizzano la bicicletta quale mezzo di trasporto, attraverso un percorso di accompagnamento dei giovani del nostro territorio all'imprenditoria.

Gli obiettivi del Comune di Cremona:

- promuovere e offrire forme di mobilità urbana sostenibile e ridurre il traffico veicolare;
- facilitare la mobilità pendolare, in particolare di chi si sposta in bicicletta per lavoro e studio;
- diminuire gli spostamenti in auto nel centro urbano;
- sostenere un percorso di formazione e di accompagnamento all'imprenditoria giovanile;
- sviluppare l'intervento diretto dei cittadini per il miglioramento della società;
- rendere accessibile a tutti il mezzo più ecologico ed efficiente per muoversi in città;
- favorire il potenziamento delle infrastrutture per i ciclisti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Analisi del contesto:

L'attuale area urbana della stazione ferroviaria è soggetta ad un importante cantiere di riqualificazione urbanistico-architettonico. L'area interessata dal progetto è posta in fregio alla stazione ferroviaria e costituisce il terminale dei trasporti ferroviari, delle linee urbane ed extraurbane pubbliche e del servizio taxi . E' prossima al centro città ed è a ridosso della cintura dei viali, viale Trento e Trieste e via Dante. Si frappone quindi tra la città storica consolidata e la prima espansione della periferia a nord della ferrovia. Quest'area è costituita dal piazzale antistante la stazione ferroviaria, dal tratto di via Dante in prossimità del suddetto piazzale, dal tratto conclusivo di via Palestro con relativa aiuola e spazi di sosta, dal piazzale antistante gli edifici delle Poste Italiane e delle RFI (Rete ferroviaria italiana) ora utilizzato per la sosta di veicoli autorizzati, dalla porzione dell'edificio ferroviario "ex magazzini merci", dalla via agli Scali, da fabbricati a servizio delle RFI, dal piazzale a servizio dei trasporti pubblici extraurbani, dall'area a parcheggio pubblico. Il contesto urbano in cui l'ambito è situato si caratterizza per la ricca dotazione infrastrutturale e al contempo per la difficoltà di attraversamento delle aree ferroviarie. L'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto per cittadini, lavoratori, pendolari e studenti che frequentano la Stazione ferroviaria della città di Cremona rimane una pratica molto importante e da valorizzare. Con questo progetto di sperimentazione il Comune di Cremona conferma di prestare attenzione al territorio e ai suoi possibili usi, soprattutto laddove risulta maggiormente necessaria la riqualificazione ambientale.

Ipotesi di gestione e sviluppo:

La Ciclofficina in Stazione sarà vista come spazio temporaneo attrezzato dove è possibile trovare persone capaci e strumenti adeguati per riparare la bicicletta a prezzi contenuti, trovare una bicicletta di cortesia, un'altra in prestito, recuperare biciclette abbandonate, con le necessarie autorizzazioni, grazie all'impegno e alla fantasia di giovani e alla collaborazione con persone esperte e competenti. In tal senso, potendo contare su tali risorse, nella ciclofficina si possono compiere riparazioni che in un'officina commerciale sarebbero ritenute antieconomiche. Questo tipo di attività, coniugato con la creatività tipica di questi laboratori, potrà avere tra i suoi possibili sviluppi, oltre alla nascita di uno dei punti di riferimento in città, quelli relativi a:

- diventare uno spazio di incontro e di scambio per chi usa la bicicletta come mezzo di trasporto;
- attivare di corsi di autoriparazione la cui finalità è quella di creare interazione e socializzazione tra i partecipanti;
- promuovere l'acquisizione di competenze relative alla manutenzione del mezzo;
- diffondere una cultura di attenzione alle difficoltà dei pendolari, lavoratori e studenti, nel trovare punti di riferimento per riparare la propria bicicletta, per metterla al sicuro, per avere garanzie di poterla utilizzare al rientro;
- costruire la sostenibilità della Ciclofficina nel tempo, anche in quanto opportunità lavorativa per giovani;
- stimolare un confronto con associazioni locali che vogliono mettere a disposizione il proprio tempo, le proprie competenze.

PERCORSO PARTECIPATO

Il Comune di Cremona avvierà un percorso partecipato per la gestione della Ciclofficina al fine di individuare le principali funzioni e prospettive di sviluppo insediabili.

Tale percorso comprende l'elaborazione di uno studio di fattibilità tecnica ed economica volto ad identificare e testare alcune ipotesi di gestione e sostenibilità nel tempo dell'idea imprenditoriale, attraverso le seguenti fasi:

dal 4 maggio 2009 al 31 ottobre 2009

1. Formazione di impresa in itinere attraverso l'acquisizione di competenze sia tecniche (finalizzate ad apprendere una professionalità specifica), sia manageriali (finalizzate alla costituzione e gestione dell'impresa);
2. Affiancamento sul campo: trasferimento di competenze in merito alla riparazione della bicicletta, smontaggio, montaggio, verifica del funzionamento, sostituzione delle parti ammalorate della bicicletta, piccole riparazioni (freni, forature, luci, catena, pedali, etc.), attraverso un tirocinio pratico che prevede un rimborso per l'attività svolta;
3. Sviluppo dell'idea imprenditoriale: coprogettazione del servizio finalizzata allo sviluppo di attività quali il deposito custodito delle biciclette e noleggio, attraverso tariffe concordate con il Comune di Cremona;

dal 2 novembre 2009 in poi

4. Costituzione: alla conclusione del periodo di sperimentazione si chiede ai giovani di costituirsi in impresa;

5. Consolidamento: il Comune prevede un'attività di tutoraggio per l'accompagnamento all'impresa formata e la sua sostenibilità nel tempo

SERVIZI DI SUPPORTO FORNITI DAL COMUNE DI CREMONA:

Durante il percorso partecipato e a seguito della costituzione dell'impresa, il Comune di Cremona fornirà i seguenti servizi:

- messa a disposizione dei locali la gestione del servizio;
- pubblicità e promozione del servizio e delle caratteristiche di utilizzo;
- acquisto delle attrezzature e di quanto altro necessario emergerà nel percorso partecipato che potrà essere lasciato in comodato d'uso o convenzionato con altra forma al consolidamento del servizio;
- copertura delle utenze (elettriche e idriche);
- coperture assicurative per lo svolgimento delle attività previste;
- consulenza nella valutazione dell'efficacia dell'idea e del piano imprenditoriale (accompagnamento alla stesura di un Business Plan);
- assistenza preliminare tecnico-economica e gestionale, finalizzata a fornire all'impresa un quadro completo delle informazioni e delle conoscenze necessarie all'avvio dell'impresa stessa;
- Fund-raising e di accompagnamento alla redazione e presentazione di ulteriori domande di finanziamento, agevolazioni, contributi ai quali l'impresa potrà accedere;
- supporto amministrativo durante il primo anno di attività;
- formazione alle competenze dell'imprenditore;
- formazione trasversale che verterà sui seguenti temi: forme giuridiche d'impresa; gestione d'impresa: adempimenti amministrativi-contabilifiscali;
- marketing e comunicazione per l'impresa; Project Management; lavoro in gruppo;
- consulenza nella costruzione di una rete con il territorio;
- stage - tirocinio sul campo con l'affiancamento di personale esperto ed il riconoscimento di un rimborso spese;
- tutoraggio durante il percorso partecipato e a seguito alla costituzione di impresa.

OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Oggetto del presente Invito è la verifica dell'interesse da parte di giovani a prendere parte ad un percorso partecipato, attraverso l'acquisizione di una Manifestazione d'Interesse secondo lo schema allegato.

A seguito della raccolta delle Manifestazioni d'Interesse pervenute, Il Comune di Cremona si riserva di incontrare gli interessati al fine di approfondire le modalità di gestione e realizzazione del percorso previsto.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

22 Aprile 2009

DESTINATARI

L'Invito alla manifestazione di interesse è aperto a tutti i singoli/gruppi di età compresa tra 18 e 30 anni, residenti, lavoratori o studenti della Provincia di Cremona che intendono candidarsi per la sperimentazione in oggetto.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

Gli interessati dovranno compilare il modulo allegato al presente invito (scaricabile più avanti in questa pagina) e presentarlo a Ufficio Protocollo Generale, Piazza del Comune, 8 - piano terra, 26100 Cremona CR, Tel. 0372 407246 - 407221 - Fax 0372 407260 (dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30; il mercoledì dalle 8,30 alle 16,30; il sabato dalle 9,00 alle 11,30).

La Manifestazione d'Interesse sarà intesa dall'Amministrazione Comunale quale dichiarazione di disponibilità ad un successivo incontro promosso dall'Amministrazione stessa.

DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- a. utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- b. conservati sino alla conclusione del procedimento presso Ufficio tempi nella responsabilità del Direttore Maurilio Segalini, dirigente del Settore Personale, Sviluppo Organizzativo, Comunicazione e Politiche Giovanili